

L'importanza della prevenzione

Spesso, per vincere un tumore, basta saperlo prendere in contropiede. Con tutta la competenza e affidabilità che una rete di professionisti e di servizi altamente qualificati sa di poter offrire.

I programmi di screening sono sviluppati dalla Regione Toscana e dall'Istituto per lo Studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) e garantiti dalle Aziende USL della Toscana a tutte le persone residenti o con domicilio sanitario in Toscana. ISPRO è impegnato in programmi di prevenzione oncologica che, attraverso periodici accertamenti quali mammografia, pap test, test HPV e ricerca del sangue occulto fecale, permettono di individuare con estrema tempestività l'insorgere della malattia, aumentando sensibilmente la guarigione in caso di tumore al seno, al collo dell'utero e al colon-retto. Aderire a questa iniziativa è facile e completamente gratuito. Sono le stesse Aziende Sanitarie della Toscana, insieme ai Medici di Medicina Generale, a inviare una lettera di invito direttamente alle persone incluse nelle fasce di età maggiormente a rischio per queste patologie.

Questo opuscolo è stato redatto da un gruppo di esperti nel 2006 ed è stato aggiornato nel mese di luglio 2025.

regione.toscana.it/screeningoncologici

Lo screening è un percorso di sanità pubblica con il quale la popolazione sana, in età ritenuta a rischio, viene chiamata dalla propria Azienda Sanitaria con una lettera di invito a sottoporsi gratuitamente ad esami preventivi (mammografia, pap test, test HPV e ricerca del sangue occulto nelle feci). Se non si è in fascia di età dello screening, è il medico di medicina generale che valuta l'opportunità di prescrivere esami per la diagnosi precoce con possibile pagamento del ticket.



**SÌ ALL'APPUNTAMENTO
PER IL TEST HPV O IL PAP TEST**

Test HPV e Pap-test

La prevenzione del tumore del collo dell'utero in Toscana

Cosa sappiamo del tumore del collo dell'utero

Il tumore del collo dell'utero rappresenta un importante problema di salute, in quanto è il secondo tumore maligno femminile a livello mondiale. Il tumore del collo dell'utero si sviluppa molto lentamente ed è preceduto da modificazioni cellulari che possono essere identificate dai test in una fase iniziale e, se necessario, possono essere curate impedendo l'insorgenza del tumore.

A chi si rivolge il programma di screening della cervice uterina?

Il Programma di Screening della cervice uterina propone tramite lettera d'invito:

- il **Pap test**, ogni tre anni, alle donne dai 25 ai 29 anni,
- il **test HPV**, ogni 5 anni, a tutte le donne dai 30 ai 64 anni.

Viene offerto il test di screening più appropriato a ogni fascia d'età, sulla base delle caratteristiche del test e sul rischio della donna di sviluppare tumore o lesioni pretumorali.

In cosa consistono il Pap-test e il test HPV?

Il **Pap test** consiste in una raccolta di cellule dal collo dell'utero con una spatola e uno spazzolino; questo materiale viene poi analizzato al microscopio.

Il **test HPV** è un esame del tutto simile ma il materiale prelevato viene esaminato in laboratorio per la ricerca del Papilloma Virus Umano (HPV). Questo tipo di prelievo permette di effettuare anche l'eventuale Pap test nel caso in cui il test HPV sia positivo. In entrambi i casi, il prelievo è semplice, non doloroso e dura pochi minuti.

Cosa viene evidenziato con il test HPV e con il Pap-test?

Il test HPV serve per rilevare la presenza di virus HPV ad alto rischio oncogeno, cioè i virus che possono causare il tumore del collo dell'utero. Il test HPV, quindi, individua l'infezione dovuta al virus HPV.

Con il Pap test si possono vedere eventuali alterazioni cellulari del collo dell'utero causate dal virus HPV.

Un test positivo (test HPV o Pap test) indica la presenza di un tumore o di una lesione pretumorale?

Un test positivo (test HPV o Pap test) non indica la presenza di un tumore o di una lesione pretumorale, ma indica una aumentata probabilità. Per questo motivo è importante eseguire gli esami di approfondimento proposti.

Cosa succede se l'esito del Pap test è "normale"?

Se l'esito del Pap test è normale, cioè non sono evidenziate modificazioni cellulari, la risposta le sarà inviata a casa.

Cosa succede se l'esito del Pap test è "anormale"?

Se l'esito del Pap test evidenzia modificazioni cellulari, sarà invitata a fare ulteriori approfondimenti, come per esempio la colposcopia, un esame simile a una visita ginecologica.

Cosa succede se l'esito del test HPV è positivo?

Se il test HPV risulta positivo, viene effettuato, sullo stesso campione, il Pap test. Se anche il Pap test risulta positivo, la persona viene contattata e riceve un invito a eseguire specifici esami di approfondimento (colposcopia). Successivamente, in caso di diagnosi di lesione pretumorale o tumore, vengono definite e programmate le analisi e le cure del caso.

Se invece il test HPV è positivo, ma il Pap test risulta negativo, la donna riceverà una comunicazione dell'esito dei test ed un invito a ripetere il test HPV dopo un anno.

Per ulteriori informazioni, può consultare il sito della Regione Toscana:
regione.toscana.it/screeningoncologici